



Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024
sito internet: www.flpgiustizia.it e-mail: flpgiustizia@flp.it - flpmingiustizia@libero.it

Informativa n. 95

Roma, 19 aprile 2011

La FLP conferma la non sottoscrizione del FUA 2010 Rilancia la stessa proposta per il FUA 2011 Per il Part-time REVOCHE Sospese Mobilità a breve Monitoraggio Trasferimenti e successivo incontro ad hoc.



Si è svolta in data odierna la prevista riunione con l'Amministrazione, in Aula Livatino del Ministero, alla presenza del Sottosegretario Caliendo del Capo Dipartimento Birritteri e del Direttore Generale Piscitello. Inoltre, erano presenti tutti i responsabili del Dap della Giustizia Minorile e degli Archivi Notarili.

La Riunione fortemente voluta dalla FLP insieme ad altre sigle sindacali ha finalmente messo sul tavolo le tematiche relative **al Fua 2010-2011, part-time e mobilità del personale.**

La FLP come già anticipato nelle riunioni effettuate il 2 ed il 23 dicembre 2010 ha insistito sulle richieste avanzate per il FUA 2010 e riproposte per il FUA 2011 che si possono così riassumere:

prioritariamente si è richiesto di rifinanziare il **FUA di almeno 75 milioni di euro attraverso il FONDO UNICO GIUSTIZIA o EQUITALIA** poiché, come è noto a tutti, perverranno dal recupero crediti ingenti risorse, oppure anche con l'aumento del contributo unificato, insomma occorrono risorse fresche viceversa è inutile parlare di FUA.



Ciò ristabilirebbe un minimo di pari dignità tra tutti i lavoratori che con abnegazione e SPIRITO di SACRIFICIO stanno continuando a far fronte alle carenze d'organico determinate dal blocco delle assunzioni e dal turnover che da 53.000 unità che eravamo oggi siamo passati a circa 39.000 unità.

Abbiamo reinsistito con forza riproponendo per il FUA 2011 l' indennità di sportello poiché tutti i lavoratori, nell'espletamento della loro attività lavorativa giornaliera sono in diretto contatto con l'utenza sia esterna che interna (i criteri per la remunerazione dovranno inevitabilmente essere legati alla presenza in servizio) e a finanziare anche per il DOG le indennità già in essere presso gli altri dipartimenti RSPP - Responsabili Servizio Prevenzione e Protezione, indennità per sedi disagiate al pari di quelle già individuate per i Magistrati, le posizioni organizzative - comprendente tutte le figure professionali-,e le nuove indennità: indennità per i consegnatari economi e le indennità per qualifiche tecniche come per esempio statisti, contabili, informatici, linguistici, bibliotecari ecc.... .

Abbiamo ribadito la nostra contrarietà all'accordo poiché i criteri di valutazione non sono conformi al CCNL e per tutte le motivazioni già espresse negli incontri del mese di dicembre 2010.

Relativamente alla proposta dell'amministrazione gli aumenti previsti dall' art. 38 sono poca cosa soprattutto la parte eccedente le sei ore e, quindi, abbiamo proposto il raddoppio delle indennità previste dall'art. 38 (da euro 14,00 ad euro 28,00) e che la prima fascia di 7,70 valga a partire dall'apertura dell'udienza e non come invece proposto. Senza risorse fresche non si può pensare di parlare di FUA considerando che le risorse che rimangono a disposizione sono di lieve entità e che sono appena sufficienti per pagare gli emolumenti di cui agli articoli 31 e seguenti (ass. udienza, guida mezzi blindati ecc... ecc...). Abbiamo chiesto, inoltre, il raddoppio di tutte le altre indennità.

Per il FUA 2010 l'Amministrazione ha risposto NO e ha, invece, chiesto un incontro tecnico programmato per il 5 maggio ore 16.00 al fine di trovare la somma di unmilionetrecentomila euro per pagare l'adeguamento retributivo dello straordinario prodotto dalle avvenute progressioni economiche. Somme sempre da sottrarre dai 4 dollari bucati rimasti nel nostro FUA e per questo ci siamo nettamente opposti.

Relativamente agli altri Dipartimenti DAP e Giustizia Minorile, l'amministrazione ci ha comunicato che il Dipartimento della Funzione Pubblica ed il Ministero dell'Economia hanno proibito di utilizzare le risorse del FUA per le progressioni economiche. (Vedasi nota allegata). In ordine al FUA 2011 non si è proceduto a nulla poiché in attesa del decreto ministeriale di assegnazione delle somme spettanti al Ministero della Giustizia.

PART-TIME

Relativamente alle problematiche attinenti il part-time, la FLP ha espresso le proprie perplessità sul contenuto delle note ministeriali in materia, avente ad oggetto "Articolo 16, legge 4 novembre 2010, n.183, recante "disposizioni in materia di rapporto di lavoro a tempo parziale" e la circolare 24 novembre 2010 n. 1196, poiché la norma dà la possibilità di rivedere la trasformazione dei rapporti di lavoro a part-time, ma non l'obbligo di provvedere, soprattutto, in modo urgente così come, invece, è stato fatto nel nostro dicastero.

La FLP ha inoltre, detto all'amministrazione che su tale materia si sarebbe potuto avere un incontro prima di oggi al fine di evitare tra i lavoratori forti preoccupazioni, tensioni e anche eventuali contenziosi.

A parere della FLP tale disposizione legislativa lede i diritti quesiti dei lavoratori e addirittura potrebbe essere in contrasto con gli artt. 4 e 35 della Costituzione.

Abbiamo comunicato all'amministrazione che molti colleghi hanno prospettato la possibilità di dimettersi dall'impiego.

Così facendo si sortirebbe un effetto contrario alla causa che ha portato alla richiesta dell'amministrazione.

La FLP ha formulato la seguente proposta:

Proponiamo che negli uffici con una copertura d'organico non superiore al 50% la tipologia lavorativa a part-time non venga revocata. Per gli uffici invece, dove la copertura d'organico è superiore al 50% ogni anno i lavoratori che intendono utilizzare tale tipologia lavorativa fanno istanza all'amministrazione che valuta tenendo conto di

quanto previsto dalla legge 24/12/ 2007 n. 247: ha precedenza su tutti gli altri il lavoratore chi è affetto da **grave patologia oncologica comportante ridotta capacità lavorativa**, il lavoratore che assiste il coniuge, il figlio o i genitori affetti sempre da patologie con handicaps grave figli in età scolari , o per altre esigenze gravi e motivate. Una volta ottenuto il part-time l'amministrazione non può revocarlo per l'intero anno.

Relativamente alle istanze degli uffici periferici di revocare il part-time, grazie alla compattezza delle sigle sindacali siamo riusciti a bloccarle.

Il Direttore Generale si è impegnato e si è dichiarato disponibile a rivedere tutte le istanze al fine di contemperare le disposizioni legislative e gli interessi dei lavoratori, soprattutto, in presenza di particolari situazioni lavorative.

Per quanto detto si invitano tutti i colleghi interessati a ripresentare istanza di riesame del part-time motivandola con le proprie esigenze personali.

MOBILITA'

La FLP per ciò che riguarda la mobilità del personale ha ribadito con forza che **gli accordi sottoscritti devono essere rispettati** e, quindi, vanno messi ad interpello i posti vacanti al fine di consentire ai lavoratori, **che da anni aspettano**, il ricongiungimento al proprio nucleo familiare.

Abbiamo chiesto di **garantire anche al nostro personale la mobilità in uscita** poiché, la stessa, risponde ad una esigenza di razionalizzazione della organizzazione pubblica e di riduzione della spesa del personale, senza trascurare l'aspirazione dei lavoratori di conciliare meglio una vita personale e lavorativa attraverso una maggiore vicinanza alla propria famiglia.

L'amministrazione ha sottolineato che l'accordo del 2007 non è confacente alle sue esigenze e che l'accordo va rivisto in un tavolo tecnico. Pertanto al momento non verrà effettuato nessun interpello **poiché l'amministrazione ritiene che non vi è l'esigenza da parte dei lavoratori di volersi spostare.**

Su questa dichiarazione abbiamo chiesto all'amministrazione che per avere un riscontro immediato occorre attivare un link sul sito della giustizia per le richieste di spostamento dei lavoratori.

L'amministrazione ha accolto la proposta formulata di effettuare un monitoraggio delle aspettative di trasferimento dei colleghi e, pertanto, nei prossimi giorni si attiverà in tal senso.

Dopo l'esito del monitoraggio riconvocheranno le parti.



Si ricorda che nella contrattazione del 7 agosto la FLP ha chiesto in quella riunione di definire con l'amministrazione partendo dall'accordo del marzo 2007 criteri condivisi per la mobilità dall'esterno, quindi di sapere con quale orientamento si è mossa l'amministrazione anche in risposta alle numerose richieste di applicazione della legge 104, 42 bis ecc.... ecc... visto che alcune vengono accolte immediatamente mentre altre vengono sempre respinte.

ORDINAMENTO PROFESSIONALE e altre tematiche

Non si è discusso poiché la riunione si è protratta fino ad ora tarda (23 circa) è quindi si ridiscuterà successivamente in una apposita sessione. Come al solito invitiamo tutte le colleghe e i colleghi a farci pervenire suggerimenti, osservazioni su tutte le tematiche trattate e da trattare.

Per quanto attiene il sondaggio per la mobilità si invitano tutti gli interessati a far pervenire al Ministero e alla FLP apposita istanza in risposta al sopra citato monitoraggio.

Siamo disponibili per ogni tipo di chiarimento.

Vieni in FLP con te saremo più forti!!!

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia
(Piero Piazza – Raimondo Castellana)





Ministero della Giustizia

Prot. n. 119/2/ 604 /MM/PM/I

Roma, 19 APR. 2011

ALLE ORGANIZZAZIONI SINDACALI

FPCGIL

CISL FP

UIL PA

CONFSAL/UNSA

RdB PI

FLP

FEDERAZIONE INTESA

LORO SEDI

e. p.c. Al Reparto sicurezza

OGGETTO: Fondo Unico di Amministrazione – Anno 2010

Come disposto dal Sig. Sottosegretario nella riunione del 18 u.s., ed in vista del prossimo incontro che si terrà il giorno **05/05/2011** ore **16:00** presso la sala "**Rosario Livatino**", provvedo ad inoltrare alle SS.LL. copia delle osservazioni all'ipotesi di Accordo sull'utilizzazione del FUA 2010 formulate dalla Presidenza del Consiglio -- Dipartimento della Funzione Pubblica e dal Ministero dell'Economia e delle Finanze -- Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato.

Si coglie l'occasione per rammentare che, trattandosi di tavolo ristretto, la delegazione di codeste OO. SS. dovrà essere limitata a n. 2 componenti.

p. IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Il Capo della Segreteria

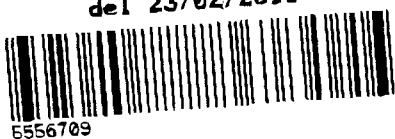


Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA
Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

Al Ministero della Giustizia
Dipartimento dell'Organizzazione
Giudiziaria
del Personale e dei Servizi
Via Arenula, 70
00186 ROMA

Presidenza del Consiglio dei Ministri
DFP 0012133 P-4.17.1.14.5
del 23/02/2011



e. p.c., al Ministero dell'Economia e delle
Finanze
Dipartimento della Ragioneria Generale
dello Stato/IGOP
via XX Settembre, 97
00187 ROMA

Ufficio Centrale di Bilancio presso il
Ministero della Giustizia

OGGETTO: Ministero della Giustizia - Ipotesi di accordo sul Fondo Unico di Amministrazione per l'anno 2010.

Si fa riferimento all'ipotesi di accordo relativa al Fondo Unico di Amministrazione indicato in oggetto, trasmessa ai fini della procedura prevista dall'art. 40-*bis*, comma 2, del d.lgs. n. 165 del 2001, per l'accertamento della compatibilità economico-finanziaria e dei vincoli e dei limiti di competenza imposti dalle norme di legge e dalla contrattazione nazionale.

Preliminarmente, si evidenzia che, in merito all'ipotesi d'accordo in oggetto, l'Ufficio Centrale del Bilancio con nota prot. n. 1751 del 14/1/2011 ha espresso parere favorevole ad eccezione dell'ipotizzata posizione organizzativa sulla sezione dell'Ufficio Centrale del Bilancio presso l'Amministrazione degli Archivi Notarili. Resta peraltro inteso che la certificazione suindicata si riferisce anche alla compatibilità con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge, atteso il richiamo espresso formulato nei confronti dell'art. 55, comma 1, del d.lgs. n. 150 del 2009. Si invita, in ogni caso, l'amministrazione ad acquisire, per il futuro -a fini di certezza giuridica- la favorevole certificazione nei termini suindicati.

L'ipotesi di contratto esaminata presenta alcune criticità ostative all'ulteriore corso della stessa, come dalla nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze, che unitamente si allega.

Si formulano, inoltre, le seguenti osservazioni.

L'ipotesi di accordo in esame, nella parte relativa all'Amministrazione Giudiziaria, stabilisce - all'art. 1 punto d 3) - l'attribuzione al personale dipendente di un'indennità di € 3.00 per ogni



Presidenza del Consiglio dei Ministri

DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA

Ufficio Relazioni Sindacali
Servizio Contrattazione Collettiva

giorno di presenza in servizio. Si ribadisce quanto già rilevato in note precedenti in merito all'inconfigurabilità di un'indennità per l'esercizio di attività facente parte di una normale attività di servizio. Tale compenso non appare in linea con la disciplina legislativa in materia di premialità e corrispettività tra compensi erogati e prestazioni rese e assoggettate a valutazione.

Con riferimento all'art. 1, comma 1, lettera f) e comma 2 dell'ipotesi di accordo, si richiede nuovamente che i criteri per l'attribuzione dei compensi legati alla produttività siano riconducibili al merito ed alla professionalità dei dipendenti, con esclusione di automatismi comunque denominati.

Si raccomanda, altresì, che la quota del fondo indicata all'art.1 lettera e) dell'ipotesi d'accordo, da trattare a livello decentrato, da dividere tra gli uffici in misura proporzionale all'organico degli uffici stessi, venga attribuita al personale - così come tutti gli altri strumenti di incentivazione - secondo i criteri sanciti dal d.lgs. n. 150 del 2009, premiando e valorizzando il merito e la qualità delle prestazioni lavorative. Al riguardo, si richiamano le norme del contratto nazionale che impongono, in ogni caso, che i criteri siano predefiniti dal contratto integrativo nazionale e si rinvia ulteriormente sul punto all'allegata nota del Ministero dell'economia e delle finanze.

per IL DIRETTORE DELL'UFFICIO

Sequoia Lelato



20870/11/RS/A

SCARICATO

Ministero
dell'Economia e delle Finanze

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO
ISPETTORATO GENERALE PER GLI ORDINAMENTI DEL PERSONALE
E L'ANALISI DEI COSTI DEL LAVORO PUBBLICO
UFFICIO VII

Roma, 23 FEB. 2011

Al la Presidenza del Consiglio dei
Ministri - Dipartimento della
Funzione Pubblica - Ufficio
Relazioni Sindacali - Servizio
Contrattazione Collettiva.

All' Ufficio centrale di bilancio
presso il Ministero della
Giustizia

Prot. Nr. 24162
Rif. Prot. Entrata Nr. 13207
Allegati:
Risposta a Nota del:

OGGETTO: Ministero della Giustizia - Ipotesi di accordo sul fondo unico di amministrazione per
l'anno 2010.

Si è esaminato l'ipotesi di accordo indicato in oggetto.

Articolo 1, lettera e), all'articolo 2 lettera e), all'articolo 3 lettera f) e all'articolo 4
lettera e)

Viene destinato un importo di incentivazione da contrattare a livello decentrato e in quella
sede stabilirne i criteri di distribuzione.

Al riguardo, si fa presente che la contrattazione integrativa a livello di amministrazione
deve indicare una precisa destinazione tra i diversi istituti previsti dalla norma del CCNL e rinviare
poi alla contrattazione di posto di lavoro la relativa attuazione.

Sulla questione, tuttavia, si rinvia alle valutazioni di codesto Dipartimento.

Articolo 2 - Amministrazione Penitenziaria

Con riferimento agli sviluppi economici di cui alla lettera b), che definiscono un
incremento di trattamento economico, si fa presente che, in conformità a quanto previsto
dall'articolo 9, comma 1, del D.L. 78/2010, il trattamento economico complessivo dell'anno 2011
non può superare in ogni caso quello ordinariamente spettante per l'anno 2010.

Ciò in quanto, pur prendendo atto della decorrenza delle suindicate progressioni a far data
da 1° dicembre 2010, la procedura di certificazione dell'accordo in esame, ad anno finanziario 2010
concluso, non risulta definita.

M

23 FEB. 2011

Pertanto, la previsione va stralciata.

Con riferimento alle previste posizioni organizzative si rileva che al punto 3 della relazione tecnica viene prevista la possibilità di apportate variazioni alle unità considerate fermo restando la spesa massima considerata.

In merito si ritiene necessaria la specificazione che la misura dell'indennità per posizione organizzative rimane contenuta nei valori di cui all'articolo 18, comma 3, del CCNL sottoscritto il 16 febbraio 1999.

Articolo 3 – Giustizia Minorile

Circa gli sviluppi economici di cui alla lettera b) si ribadiscono le medesime osservazioni rappresentate in ordine all'articolo 2.

Con riferimento all'allegato DGM n. 2 con il quale viene data dimostrazione dell'onere delle previste posizioni organizzative si richiedono chiarimenti sull'importo pari a 5.000, 00 euro indicato come "retribuzioni prestazioni accessorie".

Articolo 4 – Archivi Notarili –

Con riferimento alla costituzione del FUA 2010 si fa presente, ai sensi del comma 2, dell'articolo 73, del D.L. 112/2008, che non possono essere portate ad integrazioni dello stesso le economie conseguenti alla trasformazione del rapporto di lavoro da tempo pieno a tempo parziale.

Pertanto, l'importo da destinare agli istituti retributivi variabili risulta essere pari ad euro 544.481,96.

In ordine alle progressioni economiche di cui alla lettera e) si richiedono chiarimenti in ordine alla decorrenza dell'inquadramento atteso che lo stesso non può essere antecedente all'anno 2010.

Infine si concorda con l'osservazione formulata dall'Ufficio Centrale del Bilancio del Ministero della Giustizia in ordine alla posizione organizzativa sulla Sezione dell'U.C.B. presso l'Amministrazione degli Archivi notarili.

Stante le suesposte considerazioni si ritiene che l'ipotesi di accordo in esame nei termini proposti non possa avere corso.



Il Ragioniere Generale dello Stato

Flavio Canzio